



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se. H. VII
III - A. P. M.
il 24.10.2013
Il Resp. del servizio
L'Isipatore Direttivo
(Dott. S. Di Stefano)

CITTA' DI RAGUSA SETTORE VIII

*Servizi sociali e politiche per la famiglia
Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale data <u>24-10-2013</u> N. <u>1529</u> Settore VIII - n°147 Data 22.10.2013	Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 D.lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di conduzione e vigilanza scuolabus comunali Periodo 1.11.2013 – 31.12.2013. Approvazione lettera invito, capitolato e linee guida. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L.
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2013	CAP. 1586 – 1585	IMP. 993/13 994/13 995/13
FUNZ. 04	SERV. 05	INTERV. 03

IL RAGIONIERE

[Handwritten signature]

L'anno duemilatredici giorno ventidue del mese di Ottobre nell'ufficio del Settore VIII - il Dirigente Dott. Santi Di Stefano ha adottato la seguente determinazione:

Premesso:

- che con determinazioni dirigenziali n. 2074/2010 e n. 45/2011 sono stati affidati rispettivamente il servizio di conduzione e vigilanza sugli scuolabus comunali al fine di garantire il trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo per il triennio 2010-2013, scaduti nel mese di giugno 2013;
- che con determinazione dirigenziale n. 1325 del 3.10.2013 è stata disposta una proroga tecnica del suddetto servizio per il mesi di settembre e ottobre 2013, al fine di assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Considerato che alla data odierna l'Amministrazione comunale non ha ancora adottato gli strumenti finanziari per l'anno in corso pregiudicando, di conseguenza, l'avvio delle procedure per l'appalto del nuovo servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo che richiede un impegno finanziario pluriennale;

Preso atto che la suddetta proroga tecnica è prossima alla scadenza prevista per il 31 ottobre 2013 e che di conseguenza è necessario provvedere in merito;

Vista la legge regionale 26 maggio 1973 n. 24 rubricata "Provvedimenti per assicurare il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori";

Preso atto che la suddetta normativa regionale obbliga i comuni ad assicurare il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo garantendo, in tal modo, il diritto allo studio degli alunni residenti nelle contrade;

Valutata di conseguenza la necessità e l'urgenza di assicurare la continuità del servizio in oggetto agli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal 1 novembre 2013 al 31 dicembre 2013 per complessive 43 giornate di calendario scolastico;

Dato atto che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fatto obbligo di impegnare spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo del bilancio deliberato, secondo la norma di cui all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che sui relativi capitoli di imputazione si riscontra una somma complessiva utilizzabile di € 124.000,00 non eccedente i dodicesimi del bilancio approvato;

Atteso che l'importo occorrente per la copertura del servizio per n°43 giornate, dal 1.11.2013 al 31.12.2013, come da calendario scolastico, ammonta a **€ 96.963,08** oltre IVA di cui € 250,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di **€ 100.841,60** IVA inclusa ;

Verificata l'assenza di offerte relative al servizio di trasporto scolastico nell'ambito della centrale di committenza www.acquistiinrete.it ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006;

Visto l'art. 125 comma 10 lettera c del D. Lgs. 163/2006 che consente il ricorso alla procedura negoziata in caso di "prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria";

Ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite procedura negoziata di cui al predetto art. 125 comma 10 lettera c del D. Lgs. 163/2006, e con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, secondo le indicazioni contenute nel capitolato di gara e nelle linee guida che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle prescrizioni dettate dall'art. 26 del D.L.gvo n. 81 del 9 aprile 2008 relativi agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione e nello specifico dal comma 3 che prevede che l'azienda committente, in caso di affidamento di lavori e servizi, promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenze(DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera;

Preso, altresì, atto che l'art. 26 comma 5 del D.Lgvo n. 81/08 prevede che devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art.1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto;

Valutato che per il corretto svolgimento del servizio necessita approvare il capitolato d'appalto composto da 22 articoli e da n. 8 allegati che si allegano al presente provvedimento per farne parte sostanziale ed integrante e specificatamente:

Allegato A - documento unico di valutazione dei rischi interferenziali "DUVRI"

Allegato B - documentazione da produrre a cura dell'Azienda appaltatrice prima dell'inizio dei lavori

Allegato C - autocertificazione di idoneità tecnico professionale

Allegato D - verbale di cooperazione e coordinamento

Allegato E- richiesta dell'azienda appaltatrice al Dirigente Scolastico

Allegato F - tesserino di riconoscimento

Allegato G - informativa lavoratori dell'Ente appaltatore

Allegato H - norme di comportamento in caso di incendio o sfollamento

Viste le linee guida (criteri per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e la lettera invito che si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Dato atto che si rende necessario impegnare la somma di € 30,00 per il pagamento del contributo dovuto all' Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, da effettuarsi entro il termine di scadenza che sarà indicato nel bollettino (MAV),"Pagamento mediante avviso "che sarà emesso dall'Autorità, secondo le modalità indicate dalla stessa nell'avviso del 31 marzo 2010;

Ritenuto di provvedere in merito;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. Di affidare tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 comma 10 lettera c del D. Lgs. 163/2006, e con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, il servizio di conduzione e vigilanza sugli scuolabus comunale per il periodo 1.11.2013 – 31.12.2013;
2. Approvare il capitolato di appalto, composto da n° 22 articoli e n° 8 allegati, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e specificatamente:

Allegato A - documento unico di valutazione dei rischi interferenziali "DUVRI"

Allegato B - documentazione da produrre a cura dell'Azienda appaltatrice prima dell'inizio dei lavori

Allegato C - autocertificazione di idoneità tecnico professionale

Allegato D - verbale di cooperazione e coordinamento

Allegato E - richiesta dell'azienda appaltatrice al Dirigente Scolastico

Allegato F - tesserino di riconoscimento

Allegato G - informativa lavoratori dell'Ente appaltatore

Allegato H - norme di comportamento in caso di incendio o sfollamento

3. Di approvare le linee guida e la lettera invito che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;
4. Di impegnare la spesa di **€ 96.963,08** oltre IVA al 4% di cui € 250,00 per oneri relativi alla sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di **€ 100.841,60** IVA inclusa imputando la somma quanto a € 70.000,00 al cap. 1586 (conduzione) Funz 04 Serv. 05 Int. 03 imp. 993/13 e quanto a € 30.841,60 al cap. 1585 (vigilanza) imp. 994/13, dando atto che trattasi di spesa non frazionabile né derogabile.
5. Di impegnare e destinare la somma di € 30,00 per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, da effettuarsi entro il termine di scadenza che sarà indicato nel bollettino(MAV), "Pagamento mediante avviso " che sarà emesso dall'Autorità, secondo le modalità indicate dalla stessa nell'avviso del 31 marzo 2010 .
6. Di impegnare la superiore somma di € 30,00 alla Funz.04- Serv.05- Int.03- Cap. 1585 – Imp 995/13.

allegati parte integrante:

Capitolato appalto con relativi allegati; linee guida; lettera d' invito con relativi allegati

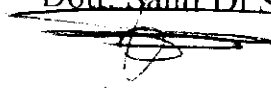
Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Patrizia Calabrese



Il Dirigente

Dott. Santi Di Stefano



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 24.12.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

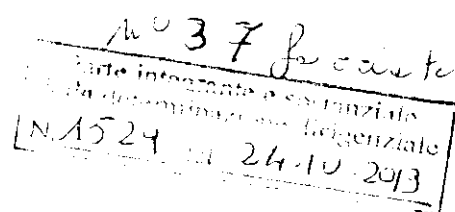
Ragusa 25 OTT 2013

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 25 OTT 2013 al 31 NOV 2013

Ragusa 14 NOV 2013

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI RAGUSA

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a flourish.

COMUNE DI RAGUSA

CITTA' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS DI
PROPRIETA' COMUNALE UTILIZZATI PER IL
TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA
SCUOLA DI BASE E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO.**

PERIODO 01.11.2013 – 31.12.2013

CIG 5389063B76

Art. 1- Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico con scuolabus riservato agli alunni dimoranti nelle campagne o zone rurali e frequentanti le scuole dell'infanzia statali e parificate e le scuole secondarie statali e parificate di 1° e 2° grado, (queste ultime solo per gli alunni rientranti nell'età dell'obbligo scolastico) presenti sul territorio comunale, per il periodo 1.11.2013 – 31.12.2013, per un totale di 43 giornate di calendario scolastico.

Il servizio consiste:

- 1) nella conduzione degli scuolabus comunali adibiti al prelievo e all'accompagnamento degli alunni frequentanti la scuola dalle residenze degli stessi (frazioni, borgate, agglomerati urbani e rurali) fino ai plessi scolastici e viceversa;
- 2) nella vigilanza degli alunni trasportati durante il tragitto dalle residenze ai plessi scolastici e viceversa, attraverso la presenza di addetti alla vigilanza in ciascun automezzo.

Il servizio dovrà essere reso conformemente al calendario scolastico ed agli orari fissati dalle istituzioni scolastiche in accordo con il responsabile dei servizi educativi e della pubblica istruzione del Comune di Ragusa, nei limiti di cui al regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 27/01/2010.

L'aggiudicatario, a richiesta del committente, è altresì tenuto a prestare, alle medesime condizioni economiche, il servizio di trasporto degli alunni in occasione di uscite per visite guidate a scopo didattico organizzate dagli istituti e dall'Amministrazione comunale.

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto, altresì, in favore degli alunni pendolari dei Comuni limitrofi, previe specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali della Provincia.

Art. 2 – Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà durata dal 1.11.2013 al 31.12.2013 per un totale di n. 43 giornate di calendario scolastico, nei giorni di effettiva apertura delle scuole.

Art. 3 – Modalità di Svolgimento del servizio di trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere svolto dal lunedì al sabato durante il periodo di apertura delle scuole dalla impresa aggiudicataria mediante utilizzo proprio personale e n.14 mezzi di proprietà comunale meglio specificati al successivo articolo 11 concessi all'aggiudicatario in comodato d'uso gratuito.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i veicoli in servizio di trasporto pubblico, ai sensi del D.M. 18.04.1997 e la loro circolazione su strade ed aree pubbliche e dovrà possedere i requisiti previsti dal D.M. n. 448/91.

Il servizio di trasporto scolastico avrà inizio e termine secondo la cadenza del calendario scolastico e dovrà essere effettuato regolarmente tutti i giorni di scuola previsti dal calendario stesso, secondo gli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche. Il servizio è svolto dalla ditta aggiudicataria nel rispetto delle direttive del responsabile del servizio pubblica istruzione e, per gli aspetti tecnici del responsabile dell'autoparco del Comune di Ragusa, tenendo conto che gli utenti devono arrivare alla scuola di destinazione entro l'orario di inizio delle lezioni e che al termine delle lezioni devono poter prontamente disporre del mezzo per il ritorno. Spetta all'Amministrazione Comunale comunicare alla ditta aggiudicataria gli orari esatti dell'inizio e della fine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno scolastico.

Il responsabile del servizio pubblica istruzione del Comune di Ragusa, in collaborazione con la ditta aggiudicataria, provvederà ad elaborare un piano di esecuzione del servizio, tenendo conto delle specifiche esigenze dell'utenza e dell'articolazione dell'attività scolastica; tale piano definirà gli itinerari del servizio di trasporto scolastico individuando le scuole interessate. le

località di residenza degli alunni, i punti e gli orari di raccolta e riconsegna, il numero di utenti ed il chilometraggio. La ditta aggiudicataria dovrà conformare il servizio alle prescrizioni del piano di trasporto.

Il piano di trasporto alunni potrà essere variato in ogni momento dalla stazione appaltante, in riferimento a tutte le sue componenti, al verificarsi di circostanze non prevedibili e, in ogni caso, di nuove esigenze, anche di tipo organizzativo.

La ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad adeguarsi alle eventuali variazioni degli orari di entrata e uscita che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi scolastici a seguito di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante.

Salvo eventuali casi di forza maggiore, indipendenti dal fatto dell'aggiudicatario, di cui dovrà essere data tempestiva notizia al responsabile del servizio, il servizio di trasporto scolastico non dovrà subire alcuna interruzione.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la ditta agisca in difformità alle leggi e regolamentazioni in materia, il Comune di Ragusa potrà procedere all'applicazione delle penali contrattuali nonché, nei casi previsti, alla risoluzione del contratto, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

Art. 4 – Importo del servizio

Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente capitolato per il periodo dal 1.11.2013 al 31.12.2013, per un totale di n. 43 giornate, inclusi i costi per la sicurezza da interferenze, quantificato in € 250,00 (non soggetto a ribasso) viene fissato in **€ 96.963,08** oltre Iva se dovuta come meglio specificato nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Ore/totali</i>	<i>Costo/ora</i>	<i>Costo totale</i>
Costi del personale conducente	3.200	€ 18,83	€ 60.256,00
Costi del personale operatori della vigilanza	2.215	€ 14,38	€ 31.107,70
Totale costo personale			€ 92.107,70
Costi per la sicurezza da interferenza			€ 250,00
Costi di gestione (5%)			€ 4.605,38
Totale costo IVA esclusa			€ 96.963,08
IVA (4%)			€ 3.878,52
Totale complessivo			€ 100.841,60

Con l'importo di cui al precedente comma, l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere a pretendere dall'Amministrazione Comunale per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Esso comprende i costi del personale, nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento del soggetto concorrente, i costi di gestione ed i costi per la sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con riferimento al servizio effettivamente svolto, in rate mensili posticipate, su presentazione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa e previa verifica della disponibilità finanziaria, recante l'attestazione del Responsabile del Procedimento del Comune di Ragusa.

Art. 5 - Obblighi della ditta appaltatrice

La ditta aggiudicataria, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, triennio 2010/2012, e considerata la situazione locale di emergenza, connessa al mantenimento degli attuali livelli occupazionali, derivanti dalla crisi economica in atto, specialmente nell'area meridionale del paese, dovrà utilizzare in via prioritaria gli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio di che trattasi.

nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che alle leggi ed ai regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività, alle condizioni, termini e modalità contenute nel presente Capitolato ed alle istruzioni che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante eseguendo tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, pena la risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tale fine il responsabile del servizio pubblica istruzione, all'inizio di ogni anno scolastico e comunque nel corso del medesimo, in caso di eventuali variazioni, comunicherà l'elenco degli alunni aventi diritto al trasporto scolastico.

La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

Nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario è inoltre tenuto:

- a) a sorvegliare gli alunni, non abbandonando i veicoli utilizzati per il trasporto;
- b) ad assicurarsi che gli alunni scendano alle fermate concordate e ad avvisare preventivamente i genitori qualora vi siano variazioni di percorso;
- c) ad osservare gli orari e gli itinerari prescritti, non apportandovi alcuna variazione, se non previa espressa autorizzazione del committente;
- d) a recepire il vigente Regolamento comunale per il trasporto scolastico e le sue eventuali successive modifiche ed a disporre che il personale adibito al servizio di trasporto scolastico abbia cura di darvi piena e puntuale applicazione;
- e) a non usare i veicoli per altri scopi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato;
- f) a tenere una velocità rispettosa dei limiti previsti dal codice della strada ed a osservare le norme vigenti in materia di circolazione che in materia di sicurezza, siano esse concernenti lo stato di efficienza dei veicoli che la condotta di marcia;
- g) a non consentire l'accesso ai veicoli di passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- h) a non consentire ed a sorvegliare affinché sui veicoli non si fumi;
- i) a dare immediata comunicazione al Comune di Ragusa di tutti i sinistri ed incidenti eventualmente occorsi, quali che siano la loro gravità ed i danni causati;
- j) a segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali episodi di utenti o accompagnatori non in regola con le norme comportamentali che disciplinano il servizio; Per nessuna ragione sarà tollerato sugli autobus un carico superiore al massimo di viaggiatori, fissato nella carta di circolazione.

E' fatto altresì obbligo all'aggiudicatario di dotare ciascun autista di telefono cellulare e relativo auricolare da utilizzare durante il servizio, nel rispetto delle disposizioni del codice della strada, per garantire l'immediata comunicazione all'Amministrazione di eventuali incidenti che dovessero verificarsi e, comunque, in caso di emergenze; i numeri dei cellulari saranno comunicati, a cura dell'Amministrazione, agli utenti al fine di consentire loro di avvisare gli autisti in caso di necessità afferenti il servizio.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare, prima dell'assunzione del servizio, la seguente documentazione afferente i propri mezzi e dipendenti:

- ▲ elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- ▲ copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
- ▲ copia delle patenti di guida (patente D) e e carta qualificazione conducente (C.Q.C.).
- ▲ copia delle polizze assicurative dei mezzi.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto ad effettuare tutte le prestazioni, i servizi e le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto dell'appalto, quantunque non

indicate nel presente capitolato, restando per esse compensato con il corrispettivo convenuto, senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli che ritenga opportuni e di richiedere alla ditta appaltatrice l'adozione di provvedimenti nei confronti del personale della stessa per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio.

Art. 6 - Autoveicoli, sostituzione mezzi, oneri dell'appaltatore

Per tutta la durata dell'appalto, la ditta appaltatrice deve provvedere a:

- a) segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale le eventuali riparazioni ordinarie e straordinarie, da effettuare agli scuolabus comunali, al fine di garantire un buon funzionamento del servizio;
- b) Collaborare con il responsabile dell'autoparco comunale per la revisione dei mezzi e per il ricovero e prelievo degli stessi nelle/dalle competenti officine;
- c) Comunicare tempestivamente al responsabile dell'autoparco comunale eventuali guasti, mal funzionamenti ed in genere ogni anomalia degli scuolabus;
- d) mantenere sempre puliti gli scuolabus provvedendo mensilmente al lavaggio completo (interno ed esterno) dei mezzi, ogni quindici giorni al lavaggio esterno e alla disinfezione interna con prodotti batteriostatici e giornalmente alla pulizia interna con i relativi attrezzi e prodotti necessari;
- e) provvedere alle spese relative al carburante e alle riparazioni a seguito di eventuali sinistri stradali imputabili a responsabilità del conducente;
- f) Osservare tutte le norme a tutela della salute e della sicurezza, nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n.81 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- g) Formare tutto il proprio personale autista impiegato nel presente appalto come addetti antincendio e assicurare la corretta gestione della sicurezza antincendio all'interno dell'autorimessa utilizzando in caso di incendio o pericolo i presidi ivi presenti;
- h) Comunicare tempestivamente al responsabile autoparco comunale e al servizio P.I eventuali ritardi, incidenti, guasti degli automezzi indicandone cause e modalità ;
- i) Assicurare l'immediata sostituzione del personale autista o vigilante assente per malattia o infortunio con personale aventi i requisiti idonei richiesti dal presente capitolato; ove la Ditta non provvedesse, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare le penali e/o le più gravi sanzioni previste dal capitolato;
- j) Garantire i servizi eccezionali ed imprevisi conseguenti per scioperi, riunioni o attività sindacale del personale docente;
- k) Garantire che il personale mantenga un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio; provvedere alla sostituzione dell'operatore assistente e/o autista per inadeguato comportamento verso i minori trasportati o per atteggiamenti litigiosi con i colleghi;
- l) Presentare al Servizio Comunale competente i certificati sanitari di idoneità fisico e psichico degli addetti per l'espletamento del servizio;
- m) Designare un Coordinatore che curerà i rapporti con l'ufficio comunale competente per ricevere opportune disposizioni in merito alle visite guidate e per aggiornare l'ufficio sull'andamento del servizio.
- n) Munire il personale autista di apposito tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e l'indicazione del Datore di Lavoro.
- o) Garantire la continuità del servizio di trasporto con un mezzo proprio per la durata di almeno giorni sei, in caso di fermo per avaria di qualche scuolabus non sostituibile con altro mezzo comunale.

L'Impresa affidataria dovrà annotare, inoltre, su di un diario di bordo, tutti gli interventi ai fini del controllo da parte dell'Ente. Il diario, uno per ciascun mezzo, previamente vidimato dal Responsabile Comunale Autoparco, dovrà essere predisposto dall'Impresa affidataria prima dell'avvio del servizio. I registri resteranno di proprietà del Comune che potrà in qualsiasi momento controllare, estrarre copia o richiederne la consegna.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire la disponibilità (proprietà e/o possesso a qualunque titolo) di automezzi funzionanti, aventi caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio, da impiegarsi in sostituzione di quelli in uso in caso di loro rimessaggio per

interventi di riparazione/manutenzione. Le eventuali temporanee sostituzioni di veicoli dovute a cause di forza maggiore con altri veicoli comunque autorizzati e muniti dei requisiti previsti dalle norme vigenti, dovrà essere immediatamente comunicata al Responsabile del servizio o suo referente

Art. 7 - Automezzi in comodato d'uso

Per lo svolgimento del servizio il Comune di Ragusa concederà all'impresa aggiudicataria, mediante comodato d'uso gratuito gli automezzi adibiti al trasporto alunni (scuolabus) di proprietà dell'ente.

Art. 8 - Personale impiegato e tutela dei lavoratori

Per lo svolgimento delle attività relative al servizio oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria si avvarrà di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, munito dei requisiti di legge per la guida di scuolabus (patente D e Carta di qualificazione conducente - CQC - ai sensi dell'art. 116 del Codice della Strada - D.Lgs. 285/92, smi, e dai Decreti del Ministero Infrastrutture e trasporti del 7 febbraio 2007 e del 26 aprile 2010). I conducenti devono essere riconosciuti idonei dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile, restando l'appaltatore impegnato a sostituire immediatamente coloro che venissero dichiarati inabili. La ditta aggiudicataria sarà responsabile delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

La ditta aggiudicataria è tenuta nei confronti del proprio personale al pieno rispetto sia della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza sia della normativa di sicurezza dei lavoratori; essa risulta responsabile verso i propri dipendenti di tutti gli obblighi, le disposizioni legislative, i regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni. Il Comune di Ragusa resterà estraneo a qualunque rapporto fra l'Appaltatore ed il personale da essa dipendente, socio o comunque impiegato dall'appaltatore.

L'affidataria deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro; a tal fine, l'appaltatore dovrà assicurare la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro dotando gli operatori degli indumenti e dei dispositivi di protezione ed in generale ottemperando alle disposizioni recate dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e dalle altre comunque previste in materia, ivi compreso l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione dei dipendenti.

Il personale deve essere munito di tesserino di riconoscimento riportante le generalità dell'autista e dell'impresa, conformemente alle previsioni contenute nell'art. 18, comma 1 lett. u) e art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008. La ditta aggiudicataria si impegna, all'inizio del servizio, a fornire al Comune di Ragusa tutte le informazioni di seguito indicate ed a segnalare tempestivamente eventuali modifiche o integrazioni che si verificassero nel corso del contratto:

- elenco nominativo degli addetti impiegati per il servizio aggiudicato, da redigere secondo le specifiche di cui al comma 7 del presente articolo;
- nominativo del responsabile della sicurezza (datore di lavoro e R.S.P.P. aziendale);
- nominativo del referente e comunque di una persona incaricata di tenere i rapporti con la stazione appaltante.

L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al Committente eventuali variazioni degli operatori adibiti al servizio oggetto dell'appalto.

L'elenco nominativo di cui sopra del personale addetto al servizio dovrà essere corredato degli estremi del documento di patente di guida e del CQC, di cui al comma 1 che precede. La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare ogni variazione.

L'Appaltatore è tenuto a sostituire i conducenti che per qualsiasi causa fossero assenti con altri idonei ed abilitati allo svolgimento del servizio.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dal Committente o ad esso segnalata dal competente Ispettorato del Lavoro, il Committente medesimo comunicherà

all'appaltatore l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo; il pagamento all'Appaltatore del corrispettivo non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato dagli organi competenti che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni al Committente né avrà titolo al risarcimento dei danni

Art. 9 - Norme di comportamento del personale

Il personale in servizio (conducente e assistente) dovrà mantenere un comportamento corretto ed un contegno adeguato, vista l'età degli utenti e la necessità di garantirne l'incolumità.

Durante lo svolgimento del servizio è pertanto fatto divieto al conducente di far salire sull'autoveicolo persone estranee al servizio stesso, fatta eccezione per il personale accompagnatore autorizzato dall'Amministrazione Comunale, di caricare persone oltre il numero consentito dalla carta di circolazione, di fumare e bere bevande alcoliche, di deviare dal percorso concordato, di effettuare fermate non previste e di non effettuare fermate previste. Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto alla piena e puntuale applicazione del vigente Regolamento comunale per il trasporto scolastico e, in particolare, a segnalare al Servizio P.I. del Comune eventuali comportamenti non idonei o eventuali danni tenuti o arrecati da parte degli utenti del servizio.

In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri (es. molestie, fumo alla guida, velocità eccessiva e pericolosa) e comunque in caso di difetto di capacità professionale, inosservanza degli obblighi comportamentali previsti nel presente capitolato o di comportamento non confacente alle esigenze del servizio da parte del personale autista, accertati dall'Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria, ferma l'applicazione delle penali, è tenuta alla sostituzione degli autisti a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.

Il conducente degli scuolabus dovrà usare speciale prudenza e diligenza nella guida e nelle fasi di salita degli alunni sul mezzo e della loro discesa, assicurando, in collaborazione con l'accompagnatore, che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Durante lo svolgimento del servizio il Conducente Autista dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- Tenere la velocità nei limiti di sicurezza ed osservare le norme in materia di sicurezza, siano esse concernenti lo stato di efficienza dei veicoli che la condotta di marcia;
- essere dotato di telefono cellulare e relativo auricolare, al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa;
- non utilizzare per uso privato/personale il cellulare durante la guida;
- sorvegliare affinché sui veicoli non si formi o si dia luogo ad attività anche indirettamente o potenzialmente pericolose.
- non lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti, evitando intralcio alla circolazione.
- non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso;
- al ritorno l'autista deve sostare sul lato destro della strada ed esercitare, in assenza del personale di custodia, la vigilanza sino al momento del rientro a casa dei minori ovvero fino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori;
- assicurarsi che gli alunni salgano e scendano alle fermate concordate con il responsabile comunale in condizioni di sicurezza;
- assicurarsi che tutti i ragazzi trasportati abbiano la possibilità di sedersi;
- esercitare la sorveglianza dei minori trasportati sullo scuolabus, allorquando l'assistente accompagna i bambini nell'attraversamento e all'interno delle scuole;
- richiamare all'ordine gli studenti che tengono un comportamento non idoneo e che disturbano con schiamazzi, gesti e parole volgari;
- non portare animali sugli automezzi;
- non trasportare persone oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;

- Non variare il percorso delle visite guidate autorizzato dal Servizio P.I.; qualsiasi modifica o cambiamento d'itinerario dovrà essere comunicata al servizio competente per l'ottenimento del nulla-osta;
- Porre in atto, di sua iniziativa, ogni provvedimento per evitare danni di qualsiasi entità a persone e a cose;
- Evitare polemiche, discussioni con i colleghi autisti, con gli assistenti e con le famiglie;
- Non percorrere durante il servizio strade private, in quanto essendo il servizio di trasporto un servizio pubblico dovrà lo stesso essere svolto in strade comunali e provinciali;
- Non fumare a bordo dell'automezzo;

Durante lo svolgimento del servizio l'Operatore Assistente-Vigilante dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- Non lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti ed accertarsi che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori.
- assicurarsi che tutti i minori trasportati abbiano il posto a sedere e che durante il percorso stiano seduti.
- Esercitare la sorveglianza dei piccoli studenti richiamando all'ordine gli studenti che tengono un comportamento non idoneo e che disturbano con schiamazzi, gesti e parole volgari.
- Tenere in servizio sempre un comportamento professionale, dignitoso e decoroso nei confronti dei minori e delle loro famiglie.
- Evitare polemiche con i colleghi assistenti e con gli autisti.
- Aiutare nell'accesso e nell'uscita gli alunni dallo scuolabus, precisando che l'assistente deve attendere davanti allo sportello di entrata dello scuolabus l'alunno per aiutarlo a salire e scendere, nelle fermate, prima del minore, onde prevenire cadute durante la discesa o improvvisi attraversamenti.
- Consegnare i minori ai rispettivi genitori o a chi da loro delegati con apposito documento di riconoscimento, e comunque esclusivamente a persone segnalate dall'Ufficio comunale di competenza.
- Dare immediato preavviso alla Tutor del servizio, in caso di assenza o di impedimento. La mancata comunicazione comporterà la sostituzione dell'operatore.
- Far accedere negli scuolabus esclusivamente gli alunni indicati negli elenchi stilati dal Servizio Pubblica Istruzione; la presenza di persone estranee comporterà la immediata sostituzione dell'operatore.

Art. 10 – Responsabilità

È posta a carico della ditta aggiudicataria ogni piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Amministrazione comunale ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato d'appalto e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione o di compensi da parte del Comune, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Art. 11 – Linee di servizio

Le linee di servizio si determinano indicativamente come di seguito descritte:

1. Linea n.1 stradale per Chiaramonte
2. Linea n.2 stradale per Chiaramonte
3. Linea n.3 stradale per Donnafugata
4. Linea n.4 stradale Scorrimento veloce
5. Linea n.5 stradale Diga Santa Rosalia
6. Linea n.6 stradale Puntarazzi
7. Linea n.7 stradale prov.le per Marina di Ragusa
8. Linea n.8 Marina di Ragusa e zone limitrofe
9. Linea n.9 Marina di Ragusa e zone limitrofe
10. Linea n.10 Strada Provinciale 25 per Marina di Ragusa
11. Linea n.11 San Giacomo 1
12. Linea n.12 San Giacomo 2
13. Linea n.13 (intersezione tra Donnafugata, Puntarazzi e S.P.25)
14. Linea n.14 (intersezione tra Donnafugata, Puntarazzi e S.P.25)

Le sopraindicate linee di servizio devono intendersi orientative rispetto al piano definitivo che sarà attuato sulla base delle richieste pervenute dall'utenza.

L'Impresa deve espletare il servizio con un numero di autisti corrispondente alle effettive linee di servizio, mantenendo sempre, ove possibile, lo stesso autista sulla linea stabilita, in quanto ciò serve a mantenere il legame di stima e di fiducia fra le famiglie e il conduttore del mezzo. E' comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere la sostituzione di qualche autista qualora lo stesso assuma comportamenti che possano recare disturbo al gruppo di lavoro e turbi la regolarità del servizio. L'accesso alle aree e strutture degli edifici scolastici da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" e previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico di ciascuna sede scolastica, su richiesta scritta dell'appaltatore.

Art. 12 – Scioperi

E' obbligo della Impresa assicurare la continuità del servizio anche in caso di sciopero del proprio personale garantendone il regolare svolgimento. In caso di abbandono o sospensione, anche parziale del servizio, eccettuati i casi particolari (dissesti stradali, calamità naturali). L'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio ed addebitare le spese allo stesso;

Art. 13 - Viaggi d'istruzione e trasporto alunni disabili

La Ditta affidataria si impegna ad effettuare il servizio di trasporto per visite d'istruzione e per attività scolastiche e/o extra-scolastiche, didattiche, educative, culturali, ricreative, nell'ambito del territorio comunale e provinciale in numero di quattro visite giornaliere, con rientro in mattinata per consentire lo svolgimento del servizio primario di prelevamento dai vari plessi scolastici alle abitazioni degli scolari.

Ulteriori servizi aggiuntivi richiesti dal Comune saranno quantificati a parte e la spesa occorrente con appositi provvedimenti.

Il Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Ragusa provvederà ad informare l'impresa affidataria dell'eventuale presenza di alunni con gravi disabilità o non deambulanti con carrozzella. In quest'ultimo caso lo scuolabus da impiegare dovrà essere esclusivamente uno di quelli attrezzati per il carico disabili, in dotazione al parco automezzi del Comune. Il conducente

dovrà eseguire con la massima diligenza le operazioni di aggancio/salita/discesa/sgancio della carrozzella, secondo quanto riportato nel relativo manuale d'uso, accertandosi che esse si svolgano in completa sicurezza per il soggetto disabile.

Art. 14 - Penale

Salvo i casi di risoluzione del contratto, il risarcimento dell'eventuale maggior danno e ogni altra sanzione prevista dal presente capitolato, la ditta, in caso di svolgimento del servizio in difformità alle prescrizioni di legge e/o di capitolato sarà passibile delle seguenti penali:

- a) 1,000% per ogni giorno di mancata effettuazione o di interruzione del servizio;
- b) 1,000% al giorno per comportamento lesivo dell'incolumità dei passeggeri da parte dell'autista e per grave inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
- c) 1,000% per ogni giorno di grave ritardo nell'osservanza degli orari di svolgimento del servizio e/o per mancato rispetto degli itinerari e delle fermate previste;
- d) 1,000% per comportamento lesivo della personalità e/o moralità dei passeggeri da parte degli operatori (autisti e assistenti);

L'applicazione dell'ammenda sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione. L'ammontare della penale sarà trattenuta sulla prima rata mensile successiva alla definizione dell'ammenda stessa. Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato, incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore. Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e saranno addebitate salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

Il totale delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto dell'IVA; ove tale limite venga superato, si procederà ai sensi dell'art. 298, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta aggiudicataria, può unilateralmente rescindere il contratto con effetto immediato, comunicando alla Ditta i motivi mediante lettera raccomandata e senza altre formalità.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- inosservanza grave e reiterata, diretta ed indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previste nel presente capitolato;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto.
- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione senza giusta causa del servizio;
- mancato rispetto degli itinerari e degli orari previsti dal piano annuale del trasporto alunni;
- sopravvenuta insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- gravi ritardi nello svolgimento del servizio;
- comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità dei passeggeri da parte del personale autista e assistente;
- uso improprio dell'automezzo comunale concesso in uso;
- mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
- gravi e ripetute violazioni del Codice della Strada;
- ogni altra inadempienza non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Amministrazione comunale, in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione di azioni di risarcimento per danni subiti.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la Ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatti salvi i danni arrecati all'Ente per l'eventuale nuovo contratto e per ogni altra spesa conseguente.

Art. 16 – Cauzione

Per quanto riguarda la garanzia dell'offerta e la garanzia per la esecuzione del contratto si rinvia rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgvo n.163/06.

Art. 17 - Sopralluogo

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà effettuare un sopralluogo all'autoparco comunale ove sostano gli scuolabus. Alla visita sarà opportuna la presenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della ditta al fine di prendere visione dei mezzi, del locale, delle aree esterne e attrezzature in dotazione ai mezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato.

Il sopralluogo si terrà in giorni ed orari da concordare con il competente ufficio comunale. Al termine del sopralluogo il funzionario comunale incaricato consegnerà copia del Documento Unico di Valutazione del Rischio (cosiddetto DUVRI) e del Piano di Emergenza della sede Comunale interessata e verrà sottoscritto il "Verbale di cooperazione e coordinamento e/o Sopralluogo congiunto".

L'aggiudicatario dà in tal modo atto, senza riserva di sorta:

- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo del locale, delle aree esterne attrezzature, degli automezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato;
- di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza del locale interno ed esterno, dei mezzi, attrezzature in dotazione ai mezzi e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, così come descritto in Capitolato, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

Art. 18 - Prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto predispone il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI allegato al presente capitolato (cosiddetto DUVRI). Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali allegato al contratto.

L'importo riconosciuto per l'esecuzione del servizio terrà conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario sosterrà in osservanza alle prescrizioni contenute nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente non possono essere soggetti al ribasso.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'Appaltatore dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto

dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente i seguenti punti essenziali:

- 1) Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative;
- 2) Nominativo del datore di lavoro;
- 3) Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 4) Nominativo di un referente il servizio delegato dall'aggiudicatario alle comunicazioni fra committente ed appaltatore e per l'applicazione delle procedure comuni da attuarsi in funzione dei contenuti del documento di valutazione dei rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla sicurezza nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- 5) Nominativo eventuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza;
- 6) Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
- 7) Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'Appalto con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi;
- 8) Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi per il proprio personale;
- 9) Contenuti sintetici degli interventi informativi, formativi e di addestramento attuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- 10) L'impegno a rispettare eventuali indicazioni provenienti dal Comune, pervenute per situazioni non previste dal DUVRI e pertanto, in merito al coordinamento dei lavori con suoi dipendenti e/o in seguito a misure di emergenza o pericolo immediato;
- 11) L'impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune in merito a:
 - a) qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune;
 - b) eventuali modifiche dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed identificati nel presente elenco;
 - c) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
 - d) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune;
- 12) I provvedimenti previsti in merito ad eventuali interferenze, a seguito di evenienze imprevedibili che potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'Appaltatore, dei lavoratori del Comune e/o di chiunque presente;
- 14) Sorveglianza sanitaria dei dipendenti e vaccinazioni obbligatorie, ove previste.

L'obbligo di redazione del piano di sicurezza nelle modalità qui sopra elencate compete anche ad ogni singolo subappaltatore e, nel caso di costituzione di ATI o Consorzio, ad ogni singolo soggetto componente l'ATI o il Consorzio stesso. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto DUVRI, redatto dal committente, dovranno essere trasmessi a quest'ultimo obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

L'aggiudicatario, nei casi di eventuale subappalto, di costituzione in ATI o Consorzio, è tenuto a trasmettere ad ogni subappaltatore ed a ogni soggetto componente l'ATI o il Consorzio copia del DUVRI, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle singole Imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI medesimo.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'adempimento degli obblighi di trasmissione della predetta documentazione agli interessati fornendo al committente copia delle ricevute di consegna e di formale accettazione dei contenuti del DUVRI, il tutto obbligatoriamente da produrre prima dell'avvio del servizio.

Art. 19 - Tutela dei dati sensibili

La Ditta aggiudicataria, nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui alla Legge del 196/03 " Tutela dei dati personali " e sue successive modificazioni, per tutti i dati che il Servizio Pubblica Istruzione dovrà necessariamente fornire in funzione agli alunni fruitori del servizio di trasporto.

Art 20 - Spese contrattuali

Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa (es. registrazione-bolli-diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 21 – Controversie

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto il Foro competente è quello di Ragusa

Art. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO A

COMUNE DI RAGUSA

Settore VIII

*Servizi sociali e Politiche per la Famiglia, Pubblica Istruzione,
politiche educative e asili nido*

SERVIZIO DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI

periodo 01.11.2013 – 31.12.2013

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
INTRODUZIONE.....	3
PREMESSA.....	6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	7
Criteri di valutazione utilizzati.....	7
RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'.....	9
RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	11
RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO.....	12
RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI.....	13
ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....	13
Stima dei costi della sicurezza.....	15
OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE.....	16



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE SCUOLABUS, ASSISTENZA A BORDO E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI BASE E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO DEL COMUNE DI RAGUSA

INTRODUZIONE

Il presente documento, allegato al capitolato d'appalto, è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà cura dell'ente appaltante valutare l'opportunità di integrarlo e sottoporlo all'attenzione dell'aggiudicatario.

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva.

Si trascrive l'art. 26 del D. Lgs. 81/08:

... omissis ...

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio infortunistico di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento all'attività del datore di lavoro committente, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico aggiornamento e di



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'L' shape with a vertical line extending upwards from the top of the 'L'.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

PREMESSA

Le attività di trasporto scolastico, consistenti nella conduzione scuolabus e nell'assistenza agli alunni a bordo dello scuolabus, è disciplinato dal seguente capitolato:

"CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE SCUOLABUS, VIGILANZA ED ASSISTENZA DEGLI ALUNNI PENDOLARI FRUITORI DEGLI SCUOLABUS COMUNALI".

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEGLI APPALTI

Le attività disciplinate dagli appalti di cui in premessa riguardano rispettivamente:

1. La conduzione degli scuolabus di proprietà comunale per il prelievo e l'accompagnamento, dalle residenze rurali del territorio comunale alle sedi scolastiche e viceversa, degli alunni della scuola di base e primaria, delle scuole superiori di primo e secondo grado frequentanti la scuola dell'obbligo. Il servizio può essere esteso in favore degli alunni pendolari dei comuni limitrofi, previa specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali della Provincia. Il servizio, prevede altresì le visite guidate a scopo educativo ivi incluso il trasporto degli alunni, come precedentemente indicati, per tutte le attività educative promosse dall'Amministrazione Comunale. Il servizio verrà svolto nel periodo _____ in conformità al calendario scolastico nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole e secondo le linee di servizio di cui all'art. 4 del relativo capitolato
2. Le prestazioni del personale assistente di scuolabus in favore degli studenti pendolari consistono in:
 - aiuto nell'accesso e nell'uscita dallo scuolabus;
 - vigilanza ed assistenza durante il percorso;
 - prelievo ed accompagnamento nell'attraversamento delle strade urbane ed extraurbane;
 - accompagnamento e consegna dei minori al personale ausiliario scolastico qualora sopravvenga nello scuolabus stato di malessere;

Considerato che:

- con l'utilizzo dell'autoparco comunale di via A.Moro per il deposito degli scuolabus, vi è un uso promiscuo dell'area antistante l'autoparco con mezzi e uomini della Protezione Civile del Comune di Ragusa



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

➤ potrebbe occasionalmente nascere una sovrapposizione spazio-temporale dell'attività di trasporto scuolabus e l'attività scolastica

➤ vi è presenza di pubblico rappresentato dall'utenza trasportata

si è proceduto alla valutazione del rischio di interferenze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i. e alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione di più attività, svolte da operatori di datori di lavoro diversi con riferimento anche all'eventuale presenza di pubblico;
- B) Rischi immessi dalle attività delle ditte aggiudicatrici nei luoghi di lavoro del committente;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le ditte aggiudicatrici, ulteriori rispetto a quelli specifici delle loro attività;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora le Scuole o il Comune richiedano alle ditte aggiudicatrici servizi che esulano dalle normali attività di queste ultime.

Criteri di valutazione utilizzati

La definizione della **Scala delle Probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo; infine un criterio di notevole importanza, è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.

SCALA DELLE PROBABILITÀ' (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">Esiste una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato per i lavoratori;Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'asilo nido in esame o in altre attività simili.Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe stupore tra il personale addetto.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, anche se non in modo automatico o diretto;E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito un



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

		<p>danno.</p> <ul style="list-style-type: none"> Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa tra i lavoratori.
2	Poco PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo in presenza di circostanze sfortunate. E' noto solo il verificarsi di rarissimi episodi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa tra i lavoratori.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti eventi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.

La **Scala di gravità del Danno**, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

SCALA DELLE GRAVITÀ' DEL DANNO (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti Irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente graduante mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Il Rischio è raffigurabile nella rappresentazione grafica che segue, avente in ascissa la gravità del danno e in ordinata la probabilità del suo verificarsi:

RISCHIO (R)	ENTITÀ DEL DANNO (D)			
	LIEVE	MEDIO	GRAVE	MOLTO GRAVE
PROBABILITÀ [P]				
IMPROBABILE	1	2	3	4
POCO PROBABILE	2	4	6	8
PROBABILE	3	6		
ALTAMENTE PROBABILE	4	8		



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

Tale rappresentazione costituisce di per se un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

$R \leq 1$	Condizioni di lavoro accettabili non necessitano ulteriori provvedimenti
$2 \leq R \leq 3$	L'attività presenta un rischio residuo, attenersi alle procedure stabilite e programmare nel breve-medio termine delle azioni correttive e/o migliorative (1 mese).
$4 \leq R \leq 8$	L'attività presenta un rischio grave. Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (comunque prima dell'inizio dei lavori).
$R > 8$	Attenzione l'attività comporta un rischio grave non accettabile. Attuare delle azioni correttive e ricondurre l'analisi del rischio (comunque prima dell'inizio dei lavori).

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione dei Rischi Interferenti.

A) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'

Sono connessi alle interferenze tra:

- il lavoratore della ditta appaltatrice (servizio di trasporto e assistenza alunni) e l'utenza trasportata (alunni);
- il lavoratore della ditta appaltatrice (servizio di trasporto e assistenza alunni) e il personale scolastico;
- il lavoratore della ditta appaltatrice (servizio di trasporto e assistenza alunni) e gli operatori comunali e volontari della Protezione Civile del Comune di Ragusa durante le operazioni di prelievo e deposito dello scuolabus nell'autorimessa di via A. Moro.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
A.1	Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa	Rischio dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus o a un deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni	2	3	6	<ul style="list-style-type: none">➤ L'automezzo giunge nel punto di raccolta in orario.➤ L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e comunque dopo le strisce pedonali, qualora sia necessario



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

					<p>attraversare la strada per raggiungere l'ingresso della scuola.</p> <p>➤ Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento.</p> <p>➤ L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso.</p> <p>➤ L'accompagnatore scende dal mezzo e si assicura che non vi siano intralci o motivi che possano far intravedere pericolosità.</p> <p>➤ L'accompagnatore fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo, ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità;</p> <p>➤ Nel caso di fermata di salita: l'accompagnatore, dopo essere risalito da ultimo sull'automezzo, controlla che i bambini e gli scolari si siano convenientemente seduti, quindi autorizza l'autista alla chiusura dello sportello e alla partenza</p> <p>➤ Nel caso di fermata di discesa: l'accompagnatore si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori quando ciò è possibile, senza intralcio per la circolazione, ed in ogni caso in sicurezza per gli alunni (ovvero al ritorno a casa l'accompagnatore esercita la vigilanza fino al momento del rientro a casa dei minori ovvero fino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori). Per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado esclusi dall'obbligo della</p>
--	--	--	--	--	---



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

24

						presenza dell'adulto alla fermata, l'accompagnatore dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
--	--	--	--	--	--	---

B) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità ulteriori rispetto a quelli già presenti nelle Scuole: nella tabella sottostante si riportano comunque i rischi individuati e le relative misure di tutela.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
B.1	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da bambini in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola	1	4	4	I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata (max 10 km/h) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.
B.2	Investimento da automezzi	Rischio derivante da malfunzionamento degli scuolabus.	1	4	4	I conducenti degli scuolabus sono tenuti a segnalare tempestivamente al Responsabile Comunale dell'Autorimessa qualunque anomalia o malfunzionamento registrato dagli automezzi, affinché questi possa provvedere alla eliminazione del guasto prima del successivo riutilizzo del mezzo.
B.3	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli scuolabus nell'area di manovra interna ed esterna dell'autorimessa di via A. Moro.	1	4	4	I conducenti degli scuolabus, prima di introdurre gli automezzi nell'area dell'autorimessa di via A. Moro, dovranno annunciare il proprio arrivo tramite un colpo di clacson, quindi, verificato che l'area è sgombra, procederanno ad introdurre gli automezzi nell'autorimessa, avanzando comunque a velocità moderata (max 10 km/h), tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

						indicati come carrabili.
--	--	--	--	--	--	--------------------------

C) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione dell'appalto avrà luogo prevalentemente all'esterno delle sedi comunali, ad eccezione delle operazioni di prelievo e deposito degli scuolabus che avverranno presso l'autorimessa comunale di via A. Moro. Dovrà in ogni caso essere previsto, prima dell'inizio del servizio, un sopralluogo all'autorimessa da parte del referente della ditta aggiudicataria del servizio di conduzione, che dovrà anche essere edotto, da parte del Responsabile Comunale dell'Autorimessa e/o dall'RSPP del Comune di Ragusa, circa i contenuti del Documento di valutazione del Rischio e del piano di emergenza della struttura di cui agli artt. 18, 28, 29 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 (con particolare attenzione ai percorsi ed alle vie di fuga); a seguito di tale sopralluogo verrà redatto apposito verbale di coordinamento.

La struttura suddetta ospita un'attività soggetta alla vigilanza da parte dei VV.F. così come previsto al punto 75 del DpR 151/11 "Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 m²; locali adibiti al ricovero di natanti ed aeromobili di superficie superiore a 500 m²; depositi di mezzi rotabili (treni, tram ecc.) di superficie coperta superiore a 1.000 m². "Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili".

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
C.1	Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla movimentazione degli automezzi della Protezione Civile Comunale nell'area di manovra esterna dell'autorimessa di via A. Moro.	1	4	4	I conducenti degli automezzi della Protezione Civile Comunale, prima di introdurre gli stessi nel deposito della Protezione Civile, adiacente all'autorimessa degli scuolabus di via A. Moro, dovranno annunciare il proprio arrivo tramite un colpo di clacson, quindi, verificato che l'area è sgombra, procederanno ad introdurre gli automezzi nell'autorimessa, avanzando comunque a velocità moderata (max 10 km/h) nel rispetto della segnaletica verticale ed orizzontale, in modo da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. Il percorso dei mezzi



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

						riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.
C.2	Incendio	Rischio derivante dalla presenza nei serbatoi degli automezzi di liquidi infiammabili	1	4	4	<p>Nell'autorimessa è vietato:</p> <p>a) usare fiamme libere e fumare;</p> <p>b) depositare sostanze infiammabili o combustibili;</p> <p>c) eseguire riparazioni o prove di motori;</p> <p>d) parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti.</p> <p>e) mantenere accesi i motori per un tempo eccedente quello della normale accensione ed uscita del veicolo.</p> <p>I conduttori degli scuolabus dovranno essere designati e formati come addetti all'antincendio (in attività a rischio medio).</p>

D) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Per gli operatori della ditta aggiudicataria dell'appalto di assistenza a bordo potrebbe rendersi necessario, per l'espletamento del servizio, il doversi alzare e camminare lungo il corridoio dello scuolabus con l'automezzo in marcia.

SORGENTE DI RISCHIO			P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE
D.1	Caduta dell'accompagnatore durante la sorveglianza a bordo o di qualche alunno non seduto	Rischio derivante da brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre l'accompagnatore sta svolgendo in piedi il servizio di sorveglianza a bordo, o qualche alunno si è incautamente alzato.	2	2	4	<p>I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata specie quando l'accompagnatore sta svolgendo il servizio in piedi.</p> <p>L'accompagnatore si reggerà sempre ai sedili o altri appoggi ed inviterà gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.</p> <p>Gli accompagnatori dovranno essere designati e formati come addetti al primo soccorso (in aziende di tipo B)</p>

ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676628

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

Le ditte appaltatrici sono tenute al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. Il servizio di conduzione scuolabus, quello di assistenza a bordo e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:
 - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e dei datori di lavoro delle ditte aggiudicatrici, del documento unico di valutazione dei rischi di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;
2. Il personale occupato dalla ditte appaltatrici (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento (all. G) corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
3. E' facoltà dei datori di lavoro delle ditte appaltatrici interrompere il lavoro nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
4. È vietato fumare;
5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal responsabile comunale dell'autorimessa;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È necessario coordinare la propria attività con l'ufficio Pubblica Istruzione ed il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate a carico del Comune di Ragusa le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676628

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

12

- gli estintori e i pulsanti di sgancio dell'e. elettrica segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- illuminazione di emergenza in efficienza

Il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del servizio di conduzione scuolabus dovrà, con il proprio personale di addetti antincendio, assicurare la corretta gestione della sicurezza antincendio all'interno dell'autorimessa, utilizzando in caso di incendio o pericolo i presidi ivi presenti (estintori, luci di emergenza, pulsanti di sgancio dell'energia elettrica, maniglioni antipánico), curandone la sorveglianza ed il periodico controllo a vista, e segnalando al Responsabile Comunale dell'autorimessa eventuali carenze che il Comune di Ragusa provvederà immediatamente ad eliminare. La manutenzione periodica e quella straordinaria dei dispositivi antincendio resta comunque a carico del Comune di Ragusa.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra i servizi delle aziende appaltatrici, tenendo conto anche della presenza dell'utenza scolastica trasportata.

Le aziende appaltatrici dei servizi possono presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento dei servizi sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio delle attività svolte dalle imprese aggiudicatarie, resta immutato l'obbligo per le stesse di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico delle singole imprese, le quali devono dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, riportati in tabella, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

COSTI SICUREZZA IMPRESA CONDUZIONE e ASSISTENZA SCUOLABUS

Identificati	Misura di prevenzione e	Costo	Quantita'	Costi per
--------------	-------------------------	-------	-----------	-----------



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO B

DOCUMENTAZIONE

DA PRODURRE A CURA DELL'AZIENDA APPALTATRICE

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

(art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - idoneità tecnico-professionale)

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a consegnare al Comune di Ragusa la documentazione di seguito descritta al fine di consentire, da parte del Comune, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto.

- 01) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 02) Documento sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice contenente l'elenco dei lavoratori che verranno impegnati nelle attività lavorative di cui al presente contratto e precisamente:
 - cognome, nome, matricola, inquadramento aziendale di ciascun lavoratore;
 - conferma della regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL;
 - numeri posizione INPS, INAIL;
 - estremi identificativi della polizza infortuni dipendenti e responsabilità civile terzi;
 - dichiarazione che i lavoratori sono tutti a busta paga dell'appaltatore e sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza;
 - dichiarazione di avvenuta consegna ai propri lavoratori delle schede allegate al presente documento dal titolo "Informativa per i lavoratori azienda appaltatrice" (allegato H) e "Norme di comportamento in caso di incendio e di sfollamento" (allegato I)
- 03) Copia delle parti del libro matricola e del libro paga relative al personale elencato. Copia dei relativi frontespizi e dell'ultima pagina riportante il numero di pagine di cui si compone il libro;
- 04) Copia ultimo mod. DM10;
- 05) Copia ultimo mod. F24;
- 06) Documento, a firma del Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice, contenente:
 - il programma di informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi in argomento e dei referenti la sicurezza con particolare riferimento alle figure di RSPP, ASPP, RLS;
 - elenco dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti la tipologia dei servizi da eseguire;
 - elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei servizi in appalto;
 - elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuale forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione dei servizi in appalto;
 - numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- 07) Altre informazioni che l'azienda appaltatrice ritiene utili fornire per meglio evidenziare i propri requisiti tecnico-professionali.

NOTE:

- la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice;
- l'istituzione e la tenuta del libro matricola e del libro paga costituisce il presupposto essenziale per l'adempimento, da parte dell'azienda appaltatrice, dei principali obblighi che derivano dal rapporto di lavoro con i propri dipendenti. I libri devono essere opportunamente vidimati e numerati;
- il modello DM10 è utilizzato dal datore di lavoro per denunciare all'INPS le retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti e l'eventuale conguaglio delle prestazioni anticipate per conto dell'INPS, delle agevolazioni e degli sgravi. Il versamento dei contributi indicati sul modello DM10 va fatto con il modello F24, con il quale si pagano anche i tributi dovuti al fisco.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 (art. 26 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/08 - in materia tecnico-professionale)

Il sottoscritto nato a il residente in
..... provincia Via
qualità di Legale rappresentante/Procuratore dell'Impresa n. in
..... Codice fiscale Partita IVA con sede legale in
INPS matricola n. Assicurazione INAIL codice n. Iscrizione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione ed uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è iscritta, per attività inerenti l'oggetto della gara, al Registro delle Imprese presso la CCIAA di al n. dall'anno
 2. che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono:
cognome: nome:
cognome: nome:
 3. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altre Imprese partecipanti in forma singola o associata alla gara;
 5. che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ovvero, che l'Impresa si è avvalsa di tali piani, ma gli stessi si sono conclusi; (1)
 6. che l'Impresa, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti;
 7. che l'Impresa dispone di capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari /requisiti di idoneità tecnico professionale
 8. che l'Impresa ha preso conoscenza e accettato le disposizioni contenute nel Documento di Valutazione del Rischio e nel Piano di Emergenza della sede Comunale interessata dalle lavorazioni svolte dalla stessa (art. 26 comma 1 lett. h D. Lgs. n. 81/08) e che informerà dei contenuti del Documento il proprio personale del cui operato si assume la totale responsabilità;
 9. che l'Impresa informerà il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del Comune e che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale dell'Ente. A tale proposito l'Impresa indica quale referente il Sig. tel.
 10. che l'Impresa ha tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
 11. che l'Impresa ha preso atto che per il presente appalto
☐ non vi sono rischi da interferenze, come specificato nel capitolato
☐ vi sono rischi da interferenze come evidenziati nel DUVRI elaborato dall'Ente e allegato al capitolato tecnico e di averne tenuto conto nella propria offerta;
 12. che l'Impresa ha temperato alle norme di cui alla Legge n. 68/99, ovvero che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in quanto:
☐ occupa meno di 15 dipendenti;
☐ occupa fino a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2001.
- Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali dichiarati solo ai fini della gestione giuridica ed economica dell'appalto.
- Ragusa,
Firma:



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

[Handwritten signature]

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO D	Settore VII° – Cultura, Istruzione, Sport e attività del tempo libero – UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	Rev. n.	1
		Pag. n.	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 81/2008

Presso la Sede: – Via – Ragusa

Tipologia (Appalto Lavori/Servizi/Forniture)	Impresa	Indirizzo

Sono convenuti in data:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, sig.
- Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente sig.
- Il Dirigente scolastico (o suo delegato) prof.
- Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante sig.
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, sig.

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti. In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente (vedi Documento di Valutazione del Rischio della struttura scolastica / Comune di Ragusa)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Rischi connessi alle lavorazioni/servizi/forniture (appaltatore)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

[Handwritten signature]

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		Data emissione modello	
ALLEGATO D	Settore VII° – Cultura, Istruzione, Sport e attività del tempo libero – UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	Rev. n.	1
		Pag. n.	2 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, etc. (appaltatore)

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

L'appaltatore dichiara inoltre:

1 di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel presente documento, in aggiunta a quelle già previste nel DUVRI (allegato B).

1 di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui verranno effettuate le lavorazioni/servizi/forniture e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P./Dirigente del Comune di Ragusa qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno/...../..... nelle mani di:	Firma di Ricevuta
Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Ragusa	
Il Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Il Dirigente scolastico (o suo delegato)	
Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltante	
Il Rappresentante dell'Impresa in loco	



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO E

RICHIESTA DI ACCESSO DI PERSONALE E/O VEICOLI DELL'AZIENDA APPALTATRICE PRESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Oggetto: richiesta di accesso di nostro personale c/o vs. sede scolastica.

Con riferimento al vs. ordine n. _____ del _____ per lo svolgimento delle attività lavorative di _____

dal _____ al _____

oppure

nella giornata del _____ dalle ore _____ alle ore _____

vi chiediamo il permesso di accesso per i sottoelencati dipendenti e veicoli:

Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda

Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda

Sig. (matr. N.) – ruolo in azienda

Veicolo tipo _____ targato _____

Veicolo tipo _____ targato _____

Veicolo tipo _____ targato _____

A tal fine si comunica che il personale sopra indicato è dipendente della ns. azienda e tutti a busta paga dell'azienda, sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza, con regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL.

Il responsabile delle attività di cui alla presente richiesta di accesso è:

sig. (matricola n.)

ruolo in azienda

Il Datore di Lavoro

.....
(Ditta appaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA:

la presente documentazione deve essere redatta su carta intestata dell'azienda appaltatrice.

Si rammenta all'azienda appaltatrice che l'accesso non verrà consentito se la richiesta non perverrà in tempo utile.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Palazzo ex INA piazza San Giovanni, Ragusa. Tel. 0932.676502 Fax 0932.676626

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

ALLEGATO F

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 18 comma 1 lett. u e art. 26 comma 8 D.Lgs. n. 81/2008)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore	Cognome e nome del lavoratore _____
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda _____
	Sede _____
	Cognome e nome del datore di lavoro _____

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore autonomo	Cognome e nome _____
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda _____
	Sede _____

ALLEGATO G

INFORMATIVA PER I LAVORATORI AZIENDA APPALTATRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori presso le strutture di proprietà Comunale, nonché eventuali lavori svolti nell'ambito del ciclo produttivo dello E dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'Impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Rilevato che l'azienda appaltatrice è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

- 01) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 02) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere alla Vs. azienda la sostituzione di lavoratori i rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
- 03) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

- 01) L'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma dell'azienda appaltatrice e del committente;
- 02) la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle aree ed edifici comunali è completamente a cura e rischio dell'azienda appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
- 03) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'azienda appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'azienda appaltatrice dovrà istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti materia di circolazione all'interno dell'area di pertinenza dell'immobile comunale ed esigerne la più rigorosa osservanza;
- 04) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, etc...) dovrà essere preventivamente autorizzata;
- 05) l'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Referente di sede del Comune;
- 06) l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati;
- 07) a lavori ultimati, la zona dei lavori dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'azienda appaltatrice secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla scopatura e lavatura delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi;

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

- 01) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi da con segnali visivi e/o acustici;
- 02) divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le Centrali Termiche e i locali quadri elettrici. Tale divieto non si applica per le aziende/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso almeno in occasione del primo accesso l'azienda/lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarla sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare;
- 03) obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- 04) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 05) obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- 06) divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 07) obbligo di recintare/delimitare la zona interessata dai lavori al fine di evitare intrusioni di estranei nell'area dei lavori;
- 08) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 09) divieto di compiere lavori usando fiamme e di fumare in tutti i locali di edifici di proprietà Comunale ivi compresi gli atrii, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e i luoghi comuni;
- 10) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 11) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc...);
- 12) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 13) divieto di passare sotto carichi sospesi;
- 14) obbligo di usare i mezzi di protezione individuali e collettivi.

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati alla Vs. azienda.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura Comunale al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale che s'invita a visionare. Sottolineiamo che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed accessibili. Fuori dall'orario d'ufficio è attivo il centralino dei Vigili Urbani 0932.24421 che ha sede presso l'ex Consorzio Agrario di via Spadola (c.da Tabuna) - 97100 Ragusa (RG).

L'accesso alle aree e strutture di proprietà Comunale da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "lessico di riconoscimento" realizzato come da fac-simile già fornito alla Vs. azienda.

Negli uffici sono presenti apparecchiature elettriche in funzione (computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, plotter, gruppi di continuità e similari) a cui bisogna prestare la massima attenzione. Prendere accordi con il responsabile del settore Comunale ove avvengono i lavori e con il referente del settore tecnico per richiedere informazioni sull'utilizzo dello stesso prima di effettuare lavori che possano compromettere l'impianto elettrico.

E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

ALLEGATO H

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO E DI SFOLLAMENTO

A) IN CASO DI PRINCIPIO D'INCENDIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

- 1) Non intervenite mai da soli;
- 2) prima individuate una via di fuga sicura e poi intervenite con la via di fuga alle vostre spalle;
- 3) cercate di spegnere l'incendio;
- 4) circoscrivete per quanto più possibile l'incendio allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco;
- 5) se non siete in grado di spegnere l'incendio abbandonate il locale chiudendo bene la porta;
- 6) date l'allarme a voce al piano ed azionate il sistema di allarme antincendio;
- 7) se siete un utente unitevi al lavoratore dell'ufficio più vicino che vi porterà fino all'esterno dell'edificio.

B) IN CASO DI SFOLLAMENTO EDIFICIO - INDICAZIONI PER UTENTI E LAVORATORI

- In caso di segnale di sfollamento edificio:
- 1) non farsi prendere dal panico e mantenere la calma;
 - 2) non perdetevi tempo a recuperare gli effetti personali;
 - 3) abbandonate immediatamente i locali chiudendo bene la porta;
 - 4) non entrate assolutamente in nessun locale e non aprite nessuna finestra;
 - 5) seguite le indicazioni del personale del servizio di emergenza;
 - 6) dirigetevi verso l'uscita di sicurezza seguendo la direzione indicata nella planimetria di emergenza e dall'apposita segnaletica (freccia bianca in campo verde);
 - 7) se siete un utente unitevi al dipendente dell'ufficio a voi più vicino che vi porterà fino all'esterno dell'edificio;
 - 8) in caso di presenza di fumo camminate chinati in modo da rimanere sotto lo strato di fumo e respirate tramite un fazzoletto possibilmente bagnato;
 - 9) recatevi presso il punto di raccolta indicato nella planimetria;
 - 10) non allontanatevi dal punto di raccolta;
 - 11) rispondete all'appello e segnalate l'assenza di persone presenti con Voi al momento del segnale di sfollamento.

MISURE PREVENTIVE

- 1) Vietato fumare e/o fare uso di fiamme libere.
- 2) Vietato gettare nei cestini materiale infiammabile.
- 3) Vietato usare apparecchi elettrici o a gas non autorizzati.
- 4) Vietato accumulare liquidi infiammabili.
- 5) Mantenere libere e sgombre tutte le vie ed i percorsi d'uscita.

MISURE DA ATTIVARE AD AVVENUTO SFOLLAMENTO

- 1) Non rientrate nell'edificio fino a quando non si è sicuri della cessata emergenza e delle ragioni che hanno reso necessario lo sfollamento dell'edificio.

PERSONALE SCOLASTICO INCARICATO	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Addetti al servizio presenti in ogni sede scolastica il cui intervento è attivabile a voce o mediante il sistema di allarme antincendio.	
Centralino Comune 0932.676111	Vigili Urbani 0932.244211
NUMERIDI EMERGENZA	
Vigili del Fuoco 115	Ambulanza 118

*E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
fare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione*



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII

*Servizi sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione,
politiche educative e asili nido*

Tel. 0932 676 857/612 – Fax 0932 676850/612

E-mail : s.distefano@comune.ragusa.gov.it servizi.sociali@comune.ragusa.gov.it

u 28 locat
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1529 del 24.10.2013

Prot. n. 81184

Ragusa, 23/10/2013

**Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006, per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico (Conduzione scuolabus e Vigilanza Alunni) per gli alunni della scuola dell'obbligo dimoranti nelle zone rurali.
Periodo 1.11.2013 – 31.12.2013. Importo complessivo € 95.985,03 oltre I.V.A. di cui € 250,00 per oneri relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.**

Alle Ditte invitate
(vedi elenco)

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata indetta, con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 22.10.2013, per l'affidamento del servizio indicato in oggetto dell'importo complessivo di € 95.985,03, oltre I.V.A. di cui € 250,00 per oneri relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Le caratteristiche del servizio sono quelle precisate nel Capitolato d'Appalto allegato alla presente.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri riportati nelle linee guida allegate alla presente.

Per partecipare alla gara codesta impresa, qualora interessata, potrà far pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 04.11.2013, in plico controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca od equivalente, portante all'esterno la dicitura "Offerta per il servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola di base e della scuola dell'obbligo per il periodo 1.11.2013 – 31.12.2013" a mano o a mezzo del servizio postale, anche non statale, quanto sotto specificato:

N. 3 buste separate, a loro volta sigillate con ceralacca od equivalente e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura: "Busta n.1 "Documentazione amministrativa", Busta n. 2 "offerta progettuale", Busta n. 3 "Offerta economica".

Le modalità relative alla chiusura, controfirma e sigillatura sono richieste a pena di esclusione.

La Busta n.1 "Documentazione amministrativa" deve contenere:

D) L'istanza di partecipazione all'appalto, redatta in lingua italiana e in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, conforme allo schema allegato, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve

essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte. *In caso di partecipazione di consorzio ordinario o di riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, devono essere indicate le parti del servizio/fornitura assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione/consorzio ordinario e l'impresa designata quale capogruppo.*

II) Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

a) attestì di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

b) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:

1. l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi;
2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;
3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;
4. espletamento negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore a € 40.000,00;

c) **indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara¹.**
La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

d) attestì l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause sostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965².

¹ Si intende che i soggetti cessati dalla carica vanno indicati anche se non sono ancora stati dichiarati tali, oppure ancora non sono stati ammessi all'iscrizione in un albo, ma sono stati nominati o designati per la carica in questione.

² Si intende che i soggetti sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause sostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 sono quelli indicati nell'elenco allegato alla presente.

lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)²;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; (ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare i dati contenuti nella scheda di cui all'allegato 2)

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

2. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

3. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbiti o reassunti a tutto titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

L'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la rehabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna o delimitata.

Quanto ai suddetti provvedimenti penali sono stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, occorre dimostrare che vi sia stata comparsa ed effetto di una prescrizione della condanna per omicidio volontario.

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁴; ovvero, in alternativa,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente; ovvero, in alternativa,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁵.

e) dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata⁶.

(se ricorre il caso):

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

g) dichiarare di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata designata quale esecutrice, contestualmente al consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro/consorzi tra imprese artigiane di cui fa parte;

h) dichiarare di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara

(caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.):

i) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; detti consorziati devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti II e III; la dichiarazione di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alla sub lett. c) deve essere resa anche dai indicati alla precedente nota 3. Le dichiarazioni di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alle sub lett. b) e m-ter)- e lettera e) devono essere rese dai soggetti indicati alla precedente nota 2.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della prestazione non possono essere diversi da quelli indicati.

l) indichi la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (non superiore, comunque, al 30% dell'importo complessivo);

m) indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

n) dichiarare, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;

III) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello

⁴ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2

⁵ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali risulta che le relative offerte sono incompatibili con un unico criterio decisionale, sulla base di uno o più elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

⁶ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2

Stato di provenienza, nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso, compresi i dati relativi ai soci ed alle relative quote di partecipazione;

III BIS Dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione, all'utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

IV) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, dell'importo di € 1.919,70 pari al 2% dell'importo a base d'asta, con le modalità di cui all'art.75, commi 2. e 3. del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (da allegare a pena di esclusione);

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione.

La cauzione dovrà inoltre contenere le previsioni di cui all'art. 75, commi 4 e 5 del "Codice" e precisamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque fino alla stipula del contratto.

Le predette previsioni sono richieste **a pena di esclusione**.

In caso di associazione o consorzio ordinario non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata al raggruppamento.

A pena di esclusione, nelle more dell'adozione delle regole tecniche richiamate dall'art.23, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, le copie riprodotte su supporto analogico di polizze, sottoscritte o meno con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, devono essere dichiarate conformi agli originali da pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., fermo restando che, ai sensi dell'art.11, comma 3. lettera a), del Decreto Presidenziale n.13/2012, nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 20% della base d'asta, la garanzia per la parte che ecceda tale percentuale deve essere fornita, per almeno la metà del suo ammontare, con le modalità previste dall'art. 75, comma 2, dello stesso "Codice" o con fidejussione bancaria.

V) (Caso di associazione già costituita):

copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, secondo la disciplina contenuta nell'art. 37 del D.Lgs 163/06.

VI) modello GAP per la partecipazione alle gare, di cui allegato 3, debitamente compilato e sottoscritto.

VII) Certificato, in originale o copia conforme, di qualità ISO 9001:2000 (documento da produrre, a pena di esclusione, qualora il concorrente si avvalga della facoltà di limitare la polizza ai sensi dell'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/06).

AVVALIMENTO.

In caso di avvalimento inoltre la busta "Documentazione amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione del **concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una dichiarazione del **concorrente** circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - c) una dichiarazione sottoscritta dall'**Impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al sopra citato art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (detta dichiarazione deve essere resa con le modalità e per i soggetti indicati al precedente punto II) lettera d) nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; ;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'**Impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'**Impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - f) il **contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- Nel caso di **avvalimento** nei confronti di una impresa che appartiene al **medesimo gruppo**, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

PRECISAZIONI

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni e la documentazione indicate ai punti II), III), VI) e VII). La documentazione di cui i punti IV), V) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alle sub lett. b)-, e c) del bando devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.. Le dichiarazioni di cui al punto II, lettera d) -limitatamente alla sub lett. m-ter)- e lettera e) del bando devono essere rese dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.

In caso di **avvalimento** il concorrente e l'impresa ausiliaria devono uniformarsi alla disciplina contenuta nell'art.49 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e devono rispettivamente produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata al precedente paragrafo "AVVALIMENTO"; inoltre l'impresa ausiliaria deve produrre, a pena di esclusione, la documentazione (con le modalità indicate per i concorrenti) idonea a certificare i requisiti oggetto di avvalimento (indicati alla superiore lett.a)). (A solo titolo esemplificativo, qualora l'impresa ausiliaria mette a disposizione requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, deve produrre la relativa documentazione dimostrativa).

La Busta n.2 "Offerta progettuale" deve contenere, a pena di esclusione:

L'elaborato progettuale, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della società concorrente, non dovrà superare, escluso l'indice, nr. 5 cartelle ovvero sia 5 fogli formato A4, redatti in un'unica facciata, interlinea "singola" carattere "Times New Roman" e corpo "12", dovrà evidenziare gli elementi oggetto di valutazione indicati nelle linee guida.

Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, l'elaborato progettuale, reso dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

La Busta n.3 "Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione:

• l'indicazione dell'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza da interferenza di cui al cosiddetto DUVRI. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente. La busta deve essere chiusa con ceralacca od equivalente e controfirmata sui lembi di chiusura e nella stessa, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art.37, comma 8, del D. Lgs n.163/2006 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art. 37.

Avvertenze:

- a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile. Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme. Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono:
- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.15/08;
 - violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.
- Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto II - lett.b).
- Non possono stipulare contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera l) del comma 42 dell'art.1, L. 6 novembre 2012, n.190, pena la nullità degli stessi.
- b) Trascorso il termine perentorio stabilito precedentemente per la ricezione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.
- c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
- d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

- e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.
- f) Si avverte che prima dell'apertura delle offerte economiche verrà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art.48, comma 1, del citato D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. nei confronti di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico in sede di gara. Nei confronti degli stessi concorrenti sorteggiati si procederà, inoltre, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/00, ai controlli d'ufficio relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Tale potestà sarà esercitata anche nei casi in cui sorgano dubbi.
- g) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

- a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:
- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;
 - prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di € 213,00 di spese di bollo di registrazione, per spese contrattuali; le spese per i diritti di segreteria verranno quantificati, salvo conguaglio, verranno quantificati dopo la stipula del contratto.
 - prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D. Lgs. n.163/2006, e dell'art. 7, c.2 lett. a), della L.R. n.12/2011.
- Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.
- b) In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.
- c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.
- d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
- e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.
- f) **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.** L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG). Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge;


h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del presente invito ex art. 1, c.42 -lett. l) della L. n.190 del 6/11/2012, comportano la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Responsabile Unico del Procedimento è la Dr.ssa Patrizia Calabrese del Settore VIII.

DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

IL DIRIGENTE
Di Stefano Santi



Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
3. Apporre un timbro di congiunzione e sottoscrivere ogni pagina.
4. Se lo spazio non é sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre timbro di congiunzione e sottoscrizione.

APPORRE MARCA DA BOLLO

(le istanze prive di bollo saranno trasmesse all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione)

SPETT.LE COMUNE DI RAGUSA

**OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI.**

CIG 5389063B76

PUNTO I) DELLA LETTERA D'INVITO

Il sottoscritto

nato a il

residente nel Comune di Provincia.....

via/piazza.....

in qualità di della
Ditta

con sede nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....

con codice fiscale numero.....

con partita I.V.A. Numero.....

telefono fax

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,



CHIEDE

di essere ammesso alla gara informale per l'affidamento in concessione del servizio indicato in oggetto e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax e della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione relativa al presente appalto a cui intende partecipare *(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della ditta concorrente):*

☐ come impresa singola

☐ in associazione con le seguenti imprese concorrenti *(indicare di ciascuna impresa la denominazione, la sede legale e le parti del servizio che saranno assunte da ciascun concorrente)*

.....
.....
.....

☐ in consorzio *(specificare, nella eventualità, quale tipologia)* con le seguenti imprese consorziate *(indicare di ciascuna impresa la denominazione, la sede legale e, per i consorzi ordinari, le parti del servizio che saranno assunte da ciascun concorrente):*

.....
.....
.....

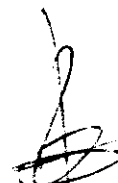
Data

FIRMA (dell'Impresa singola o, in caso di a.t.i. del capogruppo)

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

N.B.: In caso di associazione/consorzio ordinario la presente istanza deve essere sottoscritta anche da tutte le imprese che costituiranno il consorzio o l'associazione:



IMPRESA.....

FIRMA

IMPRESA.....

FIRMA

IMPRESA.....

FIRMA

IMPRESA.....

FIRMA

IMPRESA.....

FIRMA

(allegare le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore)



Avvertenza:

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata e/o consorziata.

**DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER
L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E VIGILANZA
SCUOLABUS COMUNALI.**

Il sottoscritto
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....
in qualità di
della Ditta
con sede nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....

PUNTO II) DELLA LETTERA D'INVITO

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

a) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

INDICA

b) i dati, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006:

1. **importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi pari complessivamente a**
€ così distinto:



Anno 20 €

Anno 20 €

Anno 20 €

2. importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi pari complessivamente a
€ così distinto:

Anno 20 €

Anno 20 €

Anno 20 €

3. elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi (aggiungere eventualmente elenco in allegato):

4. Di avere espletato negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore a € 40.000,00

DICHIARA

c) che i soggetti con le cariche a fianco di ciascuno indicate sono i seguenti¹:

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati i seguenti

¹ titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012)

soggetti (indicare i soggetti esplicitati nella nota 1 delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☐ che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

DICHIARA

d) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1 e comma 2, del D.Lgs n. 163/06, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

- lett. a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965;

- lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

☐ che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali²:

.....

.....

² Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

.....
.....
☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione (*vedi nota 2*):
.....
.....
.....
.....;

(Spazio riservato per ulteriori eventuali dichiarazioni)
.....
.....
.....
.....

- lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; (*ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare i dati contenuti nella scheda di cui all'allegata 2*)
- lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- lett. m) (*da rendere in caso di società*) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i

provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

- **lett. m-ter)** (*barrare l'ipotesi che interessa*):

☐ di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203;

☐ di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- **lett.m-quater)** (*barrare , e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa*):

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente.

Eventuali note relative alle dichiarazioni di cui al presente punto d) _____

DICHIARA

- e) Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

(barrare l'ipotesi che interesse):

- ☐ f) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art.2359 del codice civile, rispetto alla seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede) :

.....
.....

.....;
.....;
(oppure) ☐ f) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile;

(barrare se ricorre il caso):

☐ g) di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata designata quale esecutrice, contestualmente al consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro/consorzi tra imprese artigiane.

(barrare se ricorre il caso):

☐ h) di non essere componente di altro consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara.

(barrare se ricorre il caso):

☐ i) di concorrere per i seguenti consorziati e dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati:

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna Ditta)

.....
.....
.....
.....

(barrare l'ipotesi che interessa):

☐ l) che intende subappaltare i servizi di

per una quota del;

oppure

☐ l) che non intende ricorrere al subappalto;

m) che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui trasmettere tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto sono i seguenti:

.....

n) di non avere instaurato, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorativi o negoziali;



PUNTO III) DELLA LETTERA D'INVITO

di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di

• per l'attività di:
.....
.....
.....

- numero e data di iscrizione nel registro Imprese.....
- numero e data di iscrizione nel registro Ditte.....
- durata della Ditta / data termine:

forma giuridica della Ditta concorrente (*barrare la casella corrispondente*):

- ☐ ditta individuale
- ☐ società in nome collettivo
- ☐ società in accomandita semplice
- ☐ società per azioni
- ☐ società in accomandita per azioni
- ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ società a responsabilità illimitata
- ☐ consorzio di cooperative
- ☐ consorzio tra imprese artigiane
- ☐ consorzio di cui agli articoli 2612 e seguenti del Codice civile
- ☐ consorzio stabile di cui all'art.12 della legge n.109/94 e successive modifiche e integrazioni

• organi di amministrazione, persone che li compongono (*indicare nominativi ed esatte generalità*) nonché i poteri loro conferiti e le date di nomina (*in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci accomandatari, per le altre società ed i consorzi, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza*)

Avvertenza:

Il presente allegato deve essere compilato esclusivamente dai seguenti soggetti diversi dal rappresentante legale firmatario dell'istanza:

tutti i direttori tecnici, tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari le s.a.s., tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012), coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile;

ALLEGATO 1

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E
VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI**

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....
in qualità di
della Ditta
con sede nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....



PUNTO II)
DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO
DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

d) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) e comma 2 del D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

● lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965;

● lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

☐ che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali³:

.....
.....
.....

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione (vedi nota 1):

³ Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

.....
.....
.....;

● lett. m-ter) *(barrare l'ipotesi che interessa):*

☐ di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203;

☐ di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

e) ai sensi dell'art.2, comma 2, della legge n.15 del 20 novembre 2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata

Data

FIRMA

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)



Avvertenza:

Il presente allegato deve essere compilato esclusivamente dai seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,

tutti i direttori tecnici, tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci ocomondatori le s.o.s., tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012).

Si precisa che tra i soggetti cessati dallo carica vanno ricompresi i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite o vario titolo entro l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,

ALLEGATO 2

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO
DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI**

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....
in qualità di
della Ditta
con sede nel Comune di Provincia.....
via/piazza.....



PUNTO II)
**DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI**

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

d) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(borrere, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

☐ che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali⁴1:

.....
.....
.....

☐ che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione *(vedi nota 1)*:

.....
.....
.....;

Data

FIRMA

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

⁴ Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS COMUNALI**

SCHEDA DATI PER RICHIESTA DURC

1	IMPRESA	
1	Codice Fiscale	
	E- mail	
2	Denominazione/Ragione Sociale	
3	Sede Legale	
	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
4	Sede operativa	
	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
5	Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale oppure <input type="checkbox"/> sede operativa
6	Tipo impresa	<input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo
7	C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edile Industria <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione <input type="checkbox"/> Edile Artigianato <input type="checkbox"/> Altro, non Edile
9	Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre

II	ENTI PREVIDENZIALI	
1	INAIL – codice ditta	
	INAIL – posizioni assicurative territoriali	
2	INPS – matricola azienda	
	INPS – sede competente	
3	CASSA EDILE – codice impresa	
	CASSA EDILE – codice cassa	

Data

Il dichiarante

n° 5 facciate
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1529 del 24.10.2013



**SERVIZIO DI
SERVIZIO DI CONDUZIONE E VIGILANZA SCUOLABUS
COMUNALI**

PER IL PERIODO 01.11.2013 – 31.12.2013

LINEE GUIDA

CIG 5389063B76

Modalità di partecipazione

I soggetti interessati alla gara dovranno inviare l'offerta nei termini e con le modalità indicate nella lettera invito.

Criteri di aggiudicazione: La gara verrà espletata mediante secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/06, in base ai seguenti elementi di valutazione:

	Elementi di Valutazione	Fattori ponderali
A	Costo del servizio	25
B	Qualità del servizio	75
	Totale punti	100

A - Costo del Servizio:

fattore ponderale 25

Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso che costituisce il parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$P_x = (R_i/R_{max}) \cdot 20$ dove :

P_x = risultato punteggio in funzione dell'offerta presentata
 R_i = ribasso offerto dal concorrente
 R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti.

B – Qualità del servizio

fattore ponderale 75

Nella valutazione del progetto per la gestione del servizio oggetto di gara, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto l'elaborato progettuale non dovrà superare, escluso l'indice, *n° 5 cartelle ovverosia 5 fogli formato A4, redatti in un'unica facciata, interlinea "singola", carattere "Times New Roman" e corpo "12".*

B1 – Descrizione delle prestazioni richieste dall'art.1 del Capitolato di Appalto (Oggetto dell'Appalto)

Sub punti 10

Indicatori	Coefficienti
- Descrizione incompleta	0
- Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0,5
- Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi	0,8
- Descrizione completa con elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

B2 - Sostituzione dei mezzi comunali, momentaneamente non disponibili per incidenti o manutenzione, con automezzi di scorta messi a disposizione dalla Ditta

Sub punti 15

Indicatori	Coefficienti
- Nessun mezzo a disposizione	0
- Almeno un mezzo di scorta	0.2
- Almeno 3 mezzi di scorta	0.5
- Oltre 3 mezzi	1

B3 - Organizzazione del servizio

Modalità per la riduzione del ritardo durante la fase di accompagnamento degli alunni dalle abitazione ai diversi plessi scolastici.

Sub punti 10

Indicatori	Coefficienti
- Descrizione incompleta	0
- Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi	0.5
- Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi	0.8
- Descrizione completa con elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

B4 - Numero di prestazioni aggiuntive eventuali che il concorrente si impegna ad effettuare senza oneri aggiuntivi oltre a quelle previste dal Capitolato d'appalto (per servizi pomeridiani, progetti e manifestazioni in orario extra scolastico, e simili).

Sub punti 10


Indicatori	Coefficienti
- nessuna prestazione aggiuntiva	0
- almeno 1 prestazione aggiuntiva	0.2
- almeno 3 prestazioni aggiuntive	0.5
- Più di 3 prestazioni aggiuntive	1

B5 - Possesso della Certificazione di Sistema di Gestione Qualità ISO 9001

Sub punti 5

B6 - Attivazione del numero verde

Sub punti 5



B7 Gestione delle assenze e sostituzioni del personale (autisti e assistenti); valutazione in base al numero di unità in sostituzione.

Sub punti 15

Indicatori	Coefficienti
- nessuna unità in sostituzione	0
- una unità in sostituzione	0.5
- 3 o più unità in sostituzione	1

B8 - Corsi di formazione e aggiornamento a cura della Ditta affidataria per il personale addetto al trasporto durante il periodo dell'appalto; attribuzione del punteggio in base all'attinenza dei contenuti della formazione dei corsi con le tematiche concernenti l'interazione con soggetti minori in età scolare e la loro sicurezza (corsi antincendio, primo soccorso e simili). Sub punti 5

Indicatori	Coefficienti
- Nessun piano di formazione previsto	0
- Descrizione generica del piano di formazione/aggiornamento	0.3
- Descrizione completa del piano di formazione/aggiornamento con indicazione dei contenuti, del numero di ore, ecc)	0,6
- Descrizione completa, dettagliata e arricchita di elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	1

L'offerta più vantaggiosa sarà desunta dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A e B

Le offerte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte pervenute o per altre motivazioni di interesse pubblico senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute.

Si darà corso all'affidamento del servizio anche qualora, entro il termine stabilito, sia pervenuta solo un'offerta purché valida, ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici e tecnici offerti.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico – qualitativo, vale a dire il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella somma complessiva dei criteri di cui alla lettera B degli elementi di valutazione; in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di legge.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicataria. Qualora risulti la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di gara, si procederà ad affidare il servizio all'Impresa che segue, fermo restando il possesso dei requisiti.

Obblighi dell'impresa concorrente: La partecipazione alla presente gara, comporta la presa visione e l'accettazione integrale delle presente linee guida, del "capitolato speciale" e della lettera invito, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni: L'Amministrazione, in caso di auto-dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 445/00, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione, diretta o indiretta, della necessaria documentazione.

Privacy: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto.

Altre informazioni: la sottoscrizione della convenzione da parte dell'affidatario è subordinata alla presentazione di documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti generali, tecnici ed economici.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'J' followed by a horizontal stroke and a small upward tick at the end.